GAUCHER IV.

L'anno 1184 GAUCHER, secondogenito di Girard, ebbe in appannaggio la siería di Salins. Egli pretendeva a quella di Borbone sin dal 1171 pel matrimonio contratto con Matilde figlia ed erede di Arcambaldo VIII sire di Borbone e di Alice di Borgogna. Nel 1189 accompagnò l'imperator Federico I nella sua spedizione della crociata, e fu presente alla funesta morte di quel principe, avvenuta in viaggio il 10 giugno dell'anno dopo. Avendo l'armata teutonica continuato la sua marcia sotto la condotta del figlio del defunto imperatore, passò a stringer d'assedio San-Giovanni d'Acri, ove Gaucher si distinse col suo valore. Nel 1191 morì di peste con molti altri davanti a quella piazza Teodorico arcivescovo di Besanzone. Gaucher ne rimase illeso, e ritornò in patria dopo la presa di San-Giovanni d'Acri. Tra quelli che lo rividero con gioia non fuvi Matilde sua sposa, giacchè da lunga pezza una contrarietà di umori li teneva alienati di cuore, e che il suo ritorno non fece che accrescere, per cui l'impazienza di Gaucher trasse a vie di fatto che costrinsero la moglie a fuggire. Fortunatamente il pretesto di parentela servì a Matilde per chiedere lo scioglimento del matrimonio, cui ottenne da papa Celestino III nel 1195 o 1196, dopo il quale s'impalmò con Guido di Dampierre (Ved. *i siri di Borbone*). Gaucher dal suo canto si sposò con Alice figlia di Roberto il Giovine conte di Dreux discendente dal sangue regio. Nel 1199 egli si recò a un convegno accennato da Gontier abate di San-Maurizio per fargli omaggio delle terre che dipendevano dalla sua abazia, e di cui le principali erano il castello di Bracon colle sue dipendenze, la vallata di Meige, Areche e Chamblai. L'atto di tale riconoscimento porta, che il sire di Salins è tenuto a ricevere con distinzione e spesar l'abate ed il suo seguito ogni qual volta questi troverà a proposito di recarsi a Bracon; che a lui dovranno esser rimesse le chiavi della piazza, e che il guardiano delle porte dovrà dipendere da'suoi ordini (*Sires de Salins, pr.*, pag. 91). L'anno stesso Gaucher fondò l'abazia cisterciense del Monte-